Inclusione e prossimità: a Rovigo un convegno contro le discriminazioni con il Prefetto Grassi

Data: 11 settembre 2026 | Autore: Redazione



Si è svolto questa mattina a **Rovigo**, presso il Salone del Grano, il convegno dal titolo **“Inclusione e prossimità”**, dedicato al contrasto delle discriminazioni e dei crimini d'odio. L'iniziativa, organizzata dalla Questura di Rovigo e dal Comando Provinciale dei Carabinieri, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara e il CUR (Coordinamento Universitario Rovigo), ha visto la partecipazione del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – Direttore Centrale della Polizia Criminale, Prefetto **Raffaele Grassi**.

L'evento si inserisce nell'ambito delle attività dell'**OSCAD**(Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori), organismo interforze del Ministero dell'Interno presieduto dallo stesso Prefetto Grassi. Moderato dalla giornalista Micaela Faggiani e dal Vice Questore Aggiunto Rosario Anzelmo, il convegno ha coinvolto gli studenti del Liceo “Celio – Roccati” e dell'IIS “De Amicis” di Rovigo, oltre a quelli della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, sede di Rovigo.

Il ruolo dell'OSCAD e l'intelligenza artificiale etica

Dopo i saluti del Prefetto di Rovigo Franca Tancredi, del Questore Andrea Straffelini e del Comandante Provinciale dei Carabinieri Luigi Nocerino, il Prefetto Grassi ha illustrato l'OSCAD come strumento di protezione sociale per i giovani, soffermandosi sul ruolo dell'**intelligenza artificiale**– alimentata da modelli di apprendimento eticamente orientati – nella prevenzione delle discriminazioni. “La difesa della nostra democrazia e della dignità umana – ha dichiarato – passa dal

contrasto incisivo a ogni forma di odio, un sentimento che dal mondo reale si amplifica in rete travolgendo la vita delle persone. Come OSCAD non ci limitiamo a reprimere i crimini d'odio, ma puntiamo a prevenirli portando nelle scuole la cultura del rispetto e dell'inclusione, per dimostrare che la divisa è un porto sicuro. In questo contesto, l'intelligenza artificiale è una sfida cruciale: sta a noi sceglierne un uso etico, trasformandola da minaccia a straordinario strumento di empatia e vicinanza. Lo Stato è al fianco dei giovani, ma la costruzione di una società più equa spetta alle scelte di ciascuno, ricordando che la tecnologia più potente contro l'odio resta sempre l'umanità".

Il quadro normativo e i casi concreti

Il Professor Ciro Grandi, docente di Diritto Penale all'Università di Ferrara, ha poi illustrato il quadro normativo in materia di **crimini d'odio**, partendo dai trattati internazionali e dalla Costituzione, che sancisce i principi di pari dignità sociale, tutela delle minoranze, libertà religiosa e riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo. A seguire, il Primo Dirigente Cristina Finamore, Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Rovigo, e il Colonnello Luigi Nocerino hanno presentato due casi affrontati dai rispettivi Uffici, evidenziando la capacità delle Forze di Polizia di dare risposte tempestive ed efficaci a reati riconducibili agli **Hate Crime**.

Sport e scuola come strumenti di inclusione

La conferenza è proseguita con l'intervento del Professor Marco Gregnanin di S.E.I. – Sport ed Inclusione, che con i suoi atleti ha raccontato l'esperienza del **basket inclusivo**a Rovigo. La Professoressa Giulia Prudenziato, del Dipartimento di Sostegno e Area Inclusione dell'Istituto De Amicis, ha descritto l'impegno quotidiano della scuola per l'inclusione, la partecipazione e la valorizzazione delle differenze, citando un progetto musicale realizzato con il rapper Prhome. Monica Boggioni, atleta paralimpica delle Fiamme Oro della Polizia di Stato, nuotatrice con sei medaglie paralimpiche, undici ori mondiali e tredici ori europei, ha condiviso la propria esperienza sportiva come potente strumento di inclusione e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Il convegno si è concluso con l'esibizione del cantante rap rodigino **Prhome**, da sempre impegnato in progetti educativi e sociali sul territorio. L'evento, che rientra tra le attività promosse dall'OSCAD per la prevenzione degli atti discriminatori e la promozione della cultura dell'inclusione, ha registrato una notevole partecipazione, con gli studenti in sala che hanno posto numerose domande ai relatori.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inclusione-e-prossimit-a-rovigo-un-convegno-contro-le-discriminazioni-con-il-prefetto-grassi/158061